

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5^{AK}

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA & MARKETING
ANNO SCOLASTICO 2024-25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025*

ELENCO DEI DOCENTI

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Simone Cangioli
Storia	Simone Cangioli
Lingua inglese	Anna Maria Aiazzi
Matematica	Ilaria Montagni
Informatica	Gianluigi Blandolino
ITP	Emanuele Mauro
Economia aziendale	Marco Baroncini
Diritto	Eliana Peluso
Economia politica	Eliana Peluso
Scienze motorie e sportive	Simona Scotti
Religione cattolica (Attività alternative)	Marco Truglia

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana / Storia	Membro esterno
Informatica	Prof. Gianluigi Blandolino
Economia aziendale	Membro esterno
Lingua inglese	Membro esterno
Diritto	Prof.ssa Eliana Peluso
Matematica	Prof.ssa Ilaria Montagni

Dirigente scolastico
Prof. Marco Menicatti

Requisiti di ammissione – candidati interni Art. 13 c. 2 del d.lgs 62/2017 - Art. 3 O.M. 67/2025
Precisazione DGOSV n. 13946 del 3 aprile 2025

1. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo i casi eccezionali di cui all' art. 14, comma 7 del DPR 122/2009);
2. Partecipazione alle prove INVALSI (risultati INVALSI non influiscono su esiti esami);
3. Svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. Voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con possibilità di ammissione, con motivata deliberazione, in caso di una sola disciplina con voto inferiore a 6/10); voto di comportamento non inferiore a 6/10. In caso di voto in comportamento pari a 6, assegnazione di un elaborato da trattare in sede di colloquio);

Estratto dall' O.M. n. 67 del 31.03.2025 Art. 10

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Coordinatore di classe: Prof. Marco Baroncini

1. Presentazione della classe

La classe si compone di n. 14 studenti, di cui 10 maschi e 4 femmine. Gli studenti provengono da Borgo San Lorenzo (n. 3), Scarperia e San Piero (n. 6), Vicchio (n. 4) e Barberino del Mugello (n. 1). La classe è composta anche da due studenti ripetenti che si sono aggregati all'inizio della quarta. Due studenti sono di origine filippina mentre una proviene dalla Romania. La classe è sostanzialmente priva di eccellenze e, mentre alcuni studenti, soprattutto fra le ragazze, hanno maturato un metodo di studio costante ed impegnato, con risultati discreti o buoni in tutte le materie, la maggioranza non ha mai dimostrato particolare interesse per lo studio e per le discipline specifiche, limitandosi a studiare in prossimità delle verifiche e delle interrogazioni. È probabile che molti studenti abbiano commesso un errore nella scelta dell'indirizzo, in quanti sarebbe stato probabilmente più opportuno, per essi, orientarsi verso indirizzi caratterizzati da una maggiore concretezza. Nel corso dell'ultimo anno, motivazione e prestazioni sono mediamente calate.

Anche dal punto di vista del comportamento, la situazione è abbastanza articolata, con un nucleo ridotto che frequenta regolarmente e partecipa correttamente alle lezioni ed una larga maggioranza che compie molte assenze e dimostra, in aula, un comportamento distratto e disinteressato. Da notare che la collocazione della classe, nel corrente anno scolastico, nel laboratorio informatico, dovuta alla carenza generale di aule, non ha giovato alla concentrazione ed alla partecipazione. In generale, i rapporti con i docenti sono comunque improntati alla correttezza ed al rispetto.

Gli studenti dimostrano una buona relazione reciproca, confermatasi anche durante il viaggio di istruzione svoltosi a marzo a Barcellona, frequentandosi anche al di fuori dalla scuola.

2. Storia del triennio della classe

La classe si è formata in terza, provenendo da diverse seconde classi.

All'inizio della terza, si sono unite alla classe due studentesse afgane, arrivate in Italia con un corridoio umanitario, che si sono ritirate nel corso del corrente anno scolastico per trasferirsi in Austria presso loro parenti.

All'inizio della quarta, si sono uniti alla classe tre studenti ripetenti, di cui uno ritiratosi nel

corso del corrente anno scolastico, ed uno studente proveniente da scuola privata, ritiratosi nel corso dello stesso anno.

Del gruppo originario, solo una studentessa è stata bocciata in quarta, non avendo superato le prove di recupero di settembre.

Nel corso del triennio, diversi studenti hanno ricevuto la sospensione del giudizio, riuscendo tuttavia a superare le prove di recupero di settembre, tranne che nel caso della studentessa sopra citata.

3. Continuità didattica del triennio

Lingua e letteratura italiana	Simone Cangilioli	X	X	X
Storia	Simone Cangilioli	X	X	X
Lingua inglese	Anna Maria Aiazzi	X	X	X
Lingua 2 (Francese)	Serena Cinque	X	Seconda lingua cessata in terza	
Matematica	Ilaria Montagni	X	X	X
Informatica	Gianluigi Blandolino	X	X	X
ITP	Emanuele Mauro			X
Economia aziendale	Marco Baroncini	X	X	X
Diritto	Eliana Peluso			X
Economia politica	Eliana Peluso			X
Scienze motorie e sportive	Simona Scotti	X	X	X
Religione cattolica	Marco Truglia	X	X	X

4. Situazioni particolari:

Studenti con Piani Educativi Individualizzati

Nella classe non sono presenti studenti con bisogni educativi speciali.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi comportamentali:

- partecipare attivamente e consapevolmente al lavoro in classe e alle uscite

didattiche programmate;

- imparare ad ascoltare e a confrontarsi con gli altri, rispettandone le idee;
- acquisire costanza e regolarità nell'applicazione allo studio;
- rispettare i tempi delle consegne e delle verifiche;
- evitare di uscire dall'aula al cambio dell'ora, se non necessario;
- evitare le uscite dall'aula durante la lezione, se non necessario.

Obiettivi cognitivi:

- acquisire capacità di esporre con correttezza morfo-sintattica e precisione nell'uso di linguaggi specifici;
- acquisire coerenza argomentativa;
- acquisire un metodo di lavoro il più autonomo possibile;
- acquisire la capacità di individuare e analizzare problemi abbastanza semplici e di giungere ad una sintesi esecutiva.

2. Obiettivi raggiunti: gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; Codice Civile; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante il pentamestre.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti tecnici è di almeno 150 ore.

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività in relazione ai PCTO:
la relativa documentazione è contenuta nel Curriculum dello Studente

Titolo del percorso	Soggetti coinvolti	Descrizione attività	Competenze sviluppate	Intera classe SI / NO	Monte ore
FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO	Piattaforma Trio + formatori interni	Corsi di formazione per il rilascio dell'attestato di adempimento dell'obbligo di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Svolgimento attività lavorativa in condizioni di sicurezza	SI	8
SALVA UNA VITA	Formatori esterni	Formazione per l'utilizzo del defibrillatore	Manovre di emergenza e uso del defibrillatore	SI	10
EYE ETHICS AND YOUNG ENTREPRENEURS	Associazione EYE	Sviluppo di idea di impresa	Business planning, analisi di fattibilità, pianificazione finanziaria	SI	42
STAGE C/O AZIENDE E STUDI COMMERCIALI	Varie strutture ospitanti	Stage in contesto lavorativo	Competenze tecnico professionali e trasversali	SI	80
SEMINARI CCIAA	CCIAA FIRENZE	Seminari su prospettive professionali	Orientamento nelle scelte post scolastiche	SI	4
VIVERE LA VITA CONSAPEVOLMENTE	ASL Firenze + docenti interni	Conferenze e testimonianze su tecnologie medicali	Responsabilità sociale e personale	SI	6

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

Docente: Ilaria Montagni

Titolo modulo: Maths Functions

Percorso CLIL: Partendo da argomenti di matematica già noti, gli studenti hanno l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi diversi. Verranno assegnate attività, anche sotto forma di gioco, da svolgere a gruppo riguardanti definizioni e concetti dell'analisi matematica. La correzione dei tasks avverrà in maniera collegiale dove verranno fatte riflessioni sia sul concetto matematico sia sul vocabolario matematico in lingua inglese. Inoltre sarà curato il lessico sulle applicazioni di matematica in economia (funzioni costo, ricavo e profitto)

Discipline coinvolte: matematica, inglese

Totale ore: 4 ore

Contenuti disciplinari:

- La descrizione di una funzione e analisi del grafico.
- Le proprietà delle funzioni elementari (retta e parabola).
- Lo studio di una funzione: dominio, studio del segno, intervalli di crescita e punti critici. Punti stazionari del grafico e asintoti.
- integrali definiti e calcolo di aree
- funzioni costo, ricavo e profitto
- Ottimizzazioni delle principali funzioni economiche

Competenze:

- saper descrivere grafici e funzioni in inglese.
- saper leggere la simbologia propria della matematica in lingua inglese.
- saper individuare e studiare i punti critici di una funzione matematica
- saper applicare concetti matematici all'economia
- Metodologia:
- Brainstorming, inquired-based learning, cooperative learning.

Risorse:

- Attività preparate dalla docente. schede, glossario per imparare il vocabolario matematico e economico e lavagna.
- Tempo di svolgimento:
- Queste lezioni verranno svolte tra maggio e giugno

F) EDUCAZIONE CIVICA

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua inglese, Matematica, Informatica, Economia aziendale, Diritto, Economia politica, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica

N. ore complessive: 34 (NB: si tratta delle sole ore svolte da tutta la classe a cui si aggiungono ulteriori ore svolte individualmente dai singoli studenti mediante la partecipazione a progetti per i quali era prevista l'adesione individuale)

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Obiettivi specifici:

- Contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana
- Collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e mondiale
- Promuovere una cultura fondata sulla parità di genere
- Contestualizzare storicamente il ruolo delle Istituzioni, mettendo in relazione le dinamiche antropologiche e i relativi cambiamenti culturali e ambientali nel tempo

Livello di raggiungimento degli obiettivi: gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici:

- Promuovere una nuova etica ambientale e produttiva
- Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030
- Saper individuare le conseguenze sulla salute e sull'ambiente di un'industria ecologicamente non sostenibile
- Promuovere conoscenze, comportamenti e pratiche di riduzione dell'impatto economico e produttivo sulla natura e sulle sue risorse.
- Educare gli studenti verso il tema della donazione sia come valore in sé sia per il suo

valore sociale

Livello di raggiungimento degli obiettivi: gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti

3. Cittadinanza digitale

Obiettivi specifici:

- Saper partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi
- digitali pubblici e privati
- Promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali

Livello di raggiungimento degli obiettivi: gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

- Le simulazioni di prima prova sono state/saranno effettuate nei giorni: 03/12/2024 – 21/02/2025 – 08/05/2025
- Le simulazioni di seconda prova sono state/saranno effettuate nei giorni: 13/03/2025 – 15/04/2025 – 14/05/2025
- il giorno 20/05/2025 sarà effettuata una simulazione della prova orale.

In allegato al documento le tracce delle prove e le griglie di valutazione utilizzate.

H) Allegati

Si allegano al documento:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno;
2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico;
3. Elenco attività complementari dell'ultimo anno;
4. Programmi svolti per ciascuna disciplina e relazioni dei docenti;
5. Tracce e griglie di valutazione delle simulazioni di prima prova;
6. Tracce e griglie di valutazione delle simulazioni di seconda prova;
7. Materiali e griglie di valutazione utilizzate in sede di simulazione di colloquio orale (depositati presso la segreteria in quanto la simulazione si è svolta dopo l'approvazione del presente documento).

Criteria stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno
(*valutazione in decimi*)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

Criteria seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)

2. Credito dell'anno

a. Partecipazione all'attività didattica:

- i.** Frequenza assidua
- ii.** Partecipazione al dialogo educativo
- iii.** Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)

b. Attività integrative

c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola

3. Credito Formativo

a. Partecipazione progetti organizzati dalla Scuola

Attività complementari dell'ultimo anno di corso

1. attività sportive, teatro, cinema, etc.

- Spettacoli "Freedom" sulla sostenibilità ambientale
- Spettacolo sul libro "Matti e Angeli" in occasione nel Giorno della Memoria
- Partecipazione individuale al torneo "Fair Play" (incontri di vari sport con squadre dell'IIS Chino Chini)

2. Attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere

3. Altri progetti

- volontari del CRS. 4 ore di formazione teorico/pratica sull'uso defibrillatore a cura del docente di Scienze motorie in classe
- Vivere la vita consapevolmente (Proff. Mazzoldi e Carlà Campa): donazione organi e cellule staminali del sangue
- Programma 'Orientami'
- Progetto 'Carcere', su base volontaria e individuale (Prof.ssa Bonanni):
3 incontri pomeridiani e visita in carcere
- incontro con la Camera di Commercio
- Collaborare alla giornata degli Sport Games su base individuale e volontaria
- Educazione finanziaria e sviluppo economico (Camera di Commercio): 2 ore.
- Partecipazione alla Giornata Agenda 2030, giugno 2025.
- Progetto 'Ad occhi aperti' (prof.ssa Scotti): 2 ore.
- Progetto 'Fair Play e Racchette in classe', Diritto allo Sport, 6 ore.
- Certificazione in lingua inglese di livello B2-C1 su base individuale e volontaria (non svolta per assenza di candidati).
- Conclusione del progetto 'Eye' iniziato l'a.s. scorso, che prevede una mattina di visita alle aziende Marzocco e KRI.
- Progetto 'Campionati studenteschi – Fasi di istituto': corsa campestre a iscrizione volontaria in data 24/10/24 e Atletica su pista a San Piero a Sieve a iscrizione volontaria.

4. Programmi svolti di ogni disciplina e relazioni dei docenti

Classe 5K (AFM SIA)
A.S. 2024/2025

Materia: Lingua e letteratura italiana

Prof. Simone Cangioli

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1 - Il Romanticismo e Leopardi; dalle “Operette morali”: lettura ed analisi del “Dialogo della Natura e un islandese”, il rapporto tra uomo e Natura in Leopardi; lettura ed analisi del “Dialogo tra un venditore di almanacchi e di un passeggiere”. Lo “Zibaldone”: lettura ed analisi del brano “Il giardino sofferente”. Dai “Canti”: struttura e temi dell'opera; lettura ed analisi de “L'infinito”, “A se stesso”, “Alla luna”; alcune sezioni antologiche da “La ginestra”.

UDA 2 – La letteratura italiana nella seconda metà dell'Ottocento: letture antologiche da De Amicis, Collodi, Sibilla Aleramo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: contesto storico-culturale, analogie e differenze.

Capuana, De Roberto e Verga: cenni storici e biografici. I testi principali della poetica verista di Verga: la “Prefazione” ai “Malavoglia”, genesi, trama e temi del romanzo. Lettura ed analisi di alcuni brani antologici dal romanzo “I Malavoglia”: “La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini” “Il naufragio della Provvidenza”, “Padron Ntoni e il giovane Ntoni: due visioni del mondo a confronto”, “Il ritorno di Ntoni alla casa del nespolo”; esercitazione su un brano per la tipologia A della prima prova d'esame: “L'avvilimento di Ntoni”, dal cap. IX. Il romanzo “Mastro-don Gesualdo”: genesi, trama e temi del romanzo, confronto con “I Malavoglia”; lettura ed analisi del brano “Le sconfitte di Gesualdo”.

UDA 3 – Giovanni Pascoli: contesto storico-culturale e cenni biografici, poetica del Simbolismo e del Decadentismo. Lettura ed analisi del testo “Il fanciullino”. Da “Myricae”: genesi e temi della raccolta, elementi della poetica; lettura ed analisi di “Arano”, “Lavandare”, “X agosto”, “Temporale”, “Il lampo”. Lettura ed analisi di alcune strofe dal poemetto “Italy”: il tema della emigrazione e gli aspetti linguistici e lessicali.

Introduzione al Decadentismo e a Gabriele D'Annunzio: cenni biografici ed elementi della poetica. Introduzione al romanzo “Il piacere”: temi e trama dell'opera; lettura ed analisi del brano “Un ambiguo culto della purezza”. Estetismo e superomismo in D'Annunzio: le “Laudi” e “Aleyone”; lettura ed analisi de “La sera fiesolana”, “Le stirpi canore”, “La pioggia nel pineto”.

Il giorno 3 dicembre 2024 si è svolta la prima simulazione della prima prova d'esame, su tracce delle tipologie A, B e C, preceduta da esercitazioni in classe e laboratori di scrittura, anche sulla base di testi-modello svolti.

UDA 4 – Introduzione alla letteratura del Novecento: Freud e Gramsci come esempi di intellettuali significativi per la letteratura contemporanea; lettura ed analisi di alcuni testi antologici sul ruolo della psicoanalisi e sul rapporto tra cultura e società. Luigi Pirandello: cenni biografici ed elementi della poetica; il rapporto tra comicità ed umorismo, l'opposizione tra vita e forma. Dalle “Novelle per un anno”: lettura ed analisi de “Il treno ha fischiato”, “La giara”. Genesi, trama e temi del romanzo “Il fu Mattia Pascal”: lettura ed analisi del brano “Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino”, brano conclusivo del romanzo. Genesi, trama e temi del romanzo “Uno, nessuno e centomila”: confronto con “Il fu Mattia Pascal”; lettura ed analisi del brano “Il naso e la rinuncia al proprio nome”. Il teatro di Pirandello: testi, temi e caratteristiche principali; “Sei personaggi in cerca d'autore”: trama dell'opera, lettura ed analisi de “L'ingresso in scena dei sei personaggi”, visione di un filmato della commedia; normalità e pazzia in “Enrico IV”: lettura ed analisi del brano “La logica dei pazzi”. Esercitazioni su tracce della tipologia C per la prima prova d'esame sul tema della cancellazione dell'identità in Pirandello e nella società odierna.

Il giorno 21 febbraio 2025 è stata svolta la seconda simulazione per la prima prova d'esame.

UDA 5 – Italo Svevo e “La coscienza di Zeno”: contesto storico-culturale e cenni biografici; genesi, temi e trama del romanzo; lettura ed analisi dei brani “Prefazione”, “Il fumo”, “Zeno e il padre”, “Augusta: la salute e la malattia”, la conclusione del romanzo.

UDA 6 – La letteratura della Resistenza: Cesare Pavese, lettura ed analisi di un brano da “La casa in collina”.

Il giorno 8 maggio si è svolta la terza simulazione della prima prova d'esame.

*Testi ed autori che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:
alcuni testi poetici di Salvatore Quasimodo (“Ed è subito sera”, “Uomo del mio tempo”), Giuseppe Ungaretti (“In memoria”, “Il porto sepolto”, “Fratelli”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”) e Umberto Saba (“La capra”, “Amai”, “Mio padre è stato per me l'assassino”), scelti dal manuale di letteratura.

Se alcuni dei suddetti testi/autori non dovessero essere affrontati entro il termine delle lezioni, ciò verrà verbalizzato in occasione dello scrutinio finale.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nel pentamestre sono state svolte alcune lezioni in modalità *debate*, condotte dagli studenti in piccoli gruppi, su tematiche proposte dal docente. Gli studenti hanno preparato ed esposto le loro tesi ed argomentazioni su alcuni argomenti di attualità, anche come esercitazione laboratoriale per la prova orale dell'esame di Stato.

Nel corso dell'a.s. è stato svolto il progetto “Il quotidiano in classe”, solitamente per un'ora settimanale, in cui sono stati letti e commentati alcuni articoli su temi di attualità, che sono stati utilizzati anche come modello e spunto di esercitazione per lo svolgimento di testi della tipologia C per la prima prova d'esame.

Data, 28 aprile 2025

Firma

Simone Cangoli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe 5K (AFM SIA)

A.S.

2024/2025

Docente: Simone Cangioli

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze

5. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, con particolare riferimento alle tre tipologie della prima prova d'esame.
6. Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento.
7. Autori e testi significativi della storia della letteratura italiana contemporanea, tra Ottocento e Novecento.
8. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Competenze

1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e del lavoro di gruppo più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
3. Saper produrre un elaborato scritto e orale, in riferimento alle tipologie di prove previste dall'esame di Stato.

Capacità

5. Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
6. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi.
7. Scrivere in maniera corretta ed efficace un elaborato per le tre tipologie testuali previste nella prima prova dell'Esame di Stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
8. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia al Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
9. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
10. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
11. Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un

motivato giudizio critico.

- METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso dell'anno sono consistite in lezioni frontali, con lettura ed analisi dei testi, laboratori di scrittura come esercitazione per lo svolgimento della prima prova d'esame, attività di ripasso ed integrazione di contenuti/argomenti, lettura ed analisi di articoli di quotidiani su temi di attualità. Alcune lezioni sono state svolte nel pentamestre attuando la modalità *debate* su tematiche di attualità proposte dal docente e sulle quali gli studenti hanno lavorato a piccoli gruppi, elaborando per scritto ed esponendo oralmente una tesi e alcune argomentazioni personali sul tema proposto.

- MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Il manuale di letteratura utilizzato è Terrile – Biglia – Terrile, *Zefiro vol. 4.1 e 4.2*, Pearson
L'orario settimanale è di 4 ore di Lingua e letteratura italiana; le lezioni si sono svolte nel laboratorio dell'indirizzo commerciale, che tuttavia è risultato controproducente perchè alcuni studenti hanno utilizzato i computer per scopi non inerenti all'attività didattica, con conseguenze negative sul loro apprendimento e rendimento.

Talvolta il docente ha utilizzato i materiali digitali dei libri di testo in adozione per svolgere l'attività didattica. È stato svolto durante l'a.s. il progetto “Il quotidiano in classe”, che è consistito nella lettura di articoli di quotidiani su temi di attualità, finalizzati sia a far acquisire agli studenti opportune conoscenze in merito a tali argomenti, sia a far sviluppare in loro il senso civico e critico rispetto ad essi, sia infine a farli esercitare sulla scrittura della tipologia C della prima prova d'esame.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove scritte di verifica svolte sono state basate sulle tre tipologie previste dalla prima prova d'esame, comprese le tre simulazioni svolte durante l'a.s. Insieme alle altre classi quinte. Le prove orali sono consistite in interrogazioni sui testi e sugli argomenti affrontati durante l'anno.

Borgo S. Lorenzo, 28 aprile 2025

l'insegnante
Simone Cangoli

Prof. Simone Cangioli

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1 – Il Novecento: contesto storico-culturale e caratteristiche della società di massa. La situazione dell'Europa e del mondo agli inizi del XX secolo. Gli Stati Uniti agli inizi del Novecento: trust e monopoli, l'immigrazione e imperialismo. L'impero russo e la rivoluzione del 1905, i soviet. L'età di Giolitti in Italia. L'emigrazione italiana tra Ottocento e Novecento; le riforme sociali di Giolitti.

UDA 2 – La Prima guerra mondiale: contesto europeo e cause storico-politiche. L'entrata in guerra dell'Italia e le operazioni militari nel 1915/'16. Le caratteristiche della “guerra totale”. Le vicende belliche del 1917/'18 e le perdite causate dalla guerra. I trattati di pace e i “Quattordici punti” del Presidente Wilson e il nuovo ordine mondiale.

UDA 3 – La Rivoluzione russa del 1917: il ruolo dei soviet e di Lenin, la vittoria dei bolscevichi, la guerra civile e la proclamazione dell'URSS. I conflitti etnici con la Cecenia e l'Ucraina. La “primavera di Praga”. La situazione mondiale nel primo dopoguerra: l'antisemitismo negli Stati Uniti e in Europa, le origini del conflitto tra israeliani e palestinesi nel Vicino Oriente. Alcuni concetti-chiave del lessico storico: Gold Standard, proibizionismo, diritti civili, riconversione industriale, inflazione, biennio rosso. La Repubblica di Weimar. Gandhi e la “non violenza” per l'indipendenza dell'India.

UDA 4 – Il fascismo: la situazione italiana nel primo dopoguerra; le cause e le modalità della diffusione del fascismo dalle origini fino alla marcia su Roma; l'omicidio di Giacomo Matteotti e la dittatura fascista. Le stragi nazifasciste in Toscana. Le leggi fasciste del 1925 e i Patti Lateranensi. La politica culturale, economica e sociale del fascismo; la guerra d'Etiopia e le leggi razziali. L'antifascismo in Italia e in Francia.

Le cause della crisi del 1929 negli USA e il “New Deal” di Roosevelt: l'intervento dello Stato e il “Welfare State”. Confronto tra la crisi del 1929 e quella del 2020: possibili strategie risolutive e interventi economici. Gli effetti della crisi del 1929 in America latina e in Europa.

UDA 5 – La Germania nazista: la costruzione del consenso nello Stato totalitario e le leggi di Norimberga; i principi dell'ideologia nazista e la Shoah.

Il totalitarismo di Stalin in URSS. Le guerre civili in Cina e in Spagna negli anni Trenta: la situazione internazionale.

UDA 6 – La Seconda guerra mondiale: contesto storico-politico e cause principali; l'invasione dell'URSS, la Shoah, l'alleanza tra USA e Inghilterra; l'entrata in guerra degli USA e la Resistenza in Europa e in Italia. La caduta del fascismo, l'armistizio dell'8 settembre 1943, la lotta partigiana e le fasi finali della guerra.

Argomenti/attività di Educazione civica svolti:

- Il diritto di voto femminile in Italia e nel mondo: l'art. 48 della Costituzione italiana
- L'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 e la riduzione delle disuguaglianze sociali ed economiche
- Il diritto-dovere allo studio, l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, gli artt. 33 e 34 della Costituzione italiana e la dispersione scolastica
- Elezione dei rappresentanti degli studenti

- Il ruolo della scuola per la costruzione di società pacifiche ed inclusive: l'obiettivo 16 di Agenda 2030
- La “primavera di Praga” e Jan Palach
- Il nazionalismo in Europa
- Il ruolo della politica e dell'antipolitica nelle società odierne
- Il diritto-dovere di voto e l'art. 48 della Costituzione italiana
- Preparazione e partecipazione degli studenti allo spettacolo “Freedom” sul tema della sostenibilità ambientale e sull'economia circolare. L'Unione Europea e l'economia circolare
- Il “Welfare State” e l'obiettivo 10 di Agenda 2030; gli artt. 3, 32, 34, 38 della Costituzione italiana
- Illustrazione di un piccolo glossario di finanza etica
- La libertà di stampa in Italia e nel mondo: l'art. 21 della Costituzione italiana e l'obiettivo 16 di Agenda 2030
- Confronto tra le leggi di Norimberga e le leggi razziali del 1938: il principio di uguaglianza nella Costituzione italiana
- I regimi totalitari e i diritti umani: gli artt. 2, 13, 19 e 21 della Costituzione italiana
- Il valore della memoria storica di un popolo e la Shoah
- Lezione-incontro sull'eccidio di Campo di Marte (22 marzo 1944)

*Argomenti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

9. Il nuovo ordine mondiale bipolare e la “Guerra fredda”

10. L'Italia repubblicana e il mondo nell'era globale: nuovi scenari per il XXI secolo

Se alcuni dei suddetti argomenti non dovessero essere affrontati entro il termine delle lezioni, ciò verrà verbalizzato in occasione dello scrutinio finale.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Alcune lezioni sono state dedicate all'esposizione orale, da parte di piccoli gruppi di studenti, su temi di Educazione civica collegati agli argomenti di storia affrontati. Sono state anche svolte alcune esercitazioni su tracce delle tipologie B e C inerenti ad argomenti storici svolti.

Nel periodo dicembre-gennaio, in preparazione all'evento spettacolo sul “Giorno della Memoria”, è stata svolta in classe la lettura parziale del libro “*Matti e Angeli. Una famiglia ebraica nel cuore della Linea Gotica. Diario 1943-1944*” di Alessandro Smulevich, Pendragon Edizioni. Gli studenti hanno preparato domande e riflessioni per l'incontro e l'attività è stata inserita nella programmazione di Educazione civica.

Il giorno 30 aprile gli studenti hanno assistito all'incontro- lezione con il sig. Franco Bassi sull'eccidio di cinque giovani di Vicchio, avvenuto a Campo di Marte il 22 marzo 1944: anche questa attività è inserita nella programmazione di Educazione civica.

Data, 28 aprile 2025

Firma

Simone Canglioli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Storia/Educazione civica

Classe: 5K (AFM SIA)

A.S.

2024/2025

Docente: Simone Cangioli

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze

- 11.** Principali fenomeni storici e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- 12.** Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e fenomeni storici; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- 13.** Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- 14.** Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.
- 15.** Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- 16.** Territorio come fonte storica per la storia contemporanea: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- 17.** Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.
- 18.** Radici storiche della Costituzione italiana e processo di formazione dell'Unione Europea (Educazione civica).
- 19.** Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali (Educazione civica).
- 20.** Elaborati di Educazione civica preparati dagli studenti su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 collegati ad argomenti storici affrontati durante le lezioni.

Competenze

4. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Capacità

21. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
22. Saper leggere ed interpretare criticamente le fonti storiche (documenti).
23. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
24. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
25. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
26. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
27. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
28. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali (Educazione civica).

- METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso dell'anno sono consistite in lezioni frontali, con lettura ed analisi dei testi dal manuale di studio e di alcune fonti storiche. Sono stati svolti alcuni laboratori di scrittura sulla tipologia C su argomenti storici come esercitazione per lo svolgimento della prima prova d'esame. Sono state effettuate durante l'a.s. attività di ripasso ed integrazione di contenuti/argomenti, con lettura ed analisi di articoli di quotidiani su temi di attualità. Le verifiche orali sono state svolte periodicamente sugli argomenti affrontati durante l'a.s. e come esercitazione per la prova orale dell'esame di Stato.

- MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Il manuale di studio utilizzato è Borgognone – Carpanetto, *Gli snodi della storia vol. 3*, Pearson.

L'orario è di due ore settimanali, durante le quali sono stati svolti anche gli argomenti di Educazione civica, con la presentazione degli elaborati da parte degli studenti a piccoli gruppi, collegati agli argomenti di storia affrontati e ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030. Per l'attività didattica sono stati utilizzati periodicamente anche alcuni articoli di quotidiani su tematiche di attualità come spunto di riflessione e per lo sviluppo delle capacità civiche e

critiche degli studenti. Sono stati anche occasionalmente utilizzati i materiali e video del libro digitale, oltre a link e materiali digitali indicati e proposti dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica utilizzate sono state orali, volte a valutare le competenze disciplinari, la conoscenza degli argomenti svolti e a far esercitare gli studenti per affrontare la prova orale dell'esame di Stato. Anche le prove di Educazione civica sono consistite nella preparazione di elaborati (tramite PowerPoint o Canva) sugli argomenti assegnati dal docente, realizzati ed esposti in piccoli gruppi in classe, sui quali gli studenti hanno ricevuto una valutazione orale.

Borgo S. Lorenzo, 28 aprile 2025

l'insegnante
Simone Cangioli

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: *Think Business Plus*, ed. DeaScuola Petrini

ARGOMENTI SVOLTI

- *Business Communication*, Unit 1: *International Trade Documents*. Trade documents: Invoice (pro-forma invoice vs commercial invoice), pp. 222-223
Packing list p. 224; International Delivery Terms (Incoterms) p. 225; Customs procedures (trade within the EU; International trade with countries outside the EU: the invoice, the certificate of origin, the import/export licence) pp. 226-227; Transport and Insurance documents (road and rail transport/the consignment note, sea transport/the bill of lading, air transport/the air waybill) pp. 228-230; Certificate of insurance p. 231; International Payment terms (open account, bank transfer, bill of exchange, cash against documents, documentary letter of credit, payment in advance: cash with order/cash on delivery) pp. 232-237.

- *Business Theory*, Unit 3: *Business Structures and Organisations*. Multinational corporations p. 62; Relocation of business (offshoring, outsourcing, reshoring) pp. 66-67; Company structure (the organisational chart of a company) p. 68.

- *Business Theory*, Unit 5: *Marketing*. The Marketing concept, the Marketing process pp. 102-103; Market research (methods of market research: quantitative data vs qualitative data) p. 104; the Marketing strategy: SPT (segmentation, targeting, positioning), the Market segments pp. 106-107; the Marketing mix (the 4 Ps: product, price, place, promotion) pp. 108-109; Branding (customers' loyalty) p. 110; Digital marketing (advantages and disadvantages of digital marketing) p. 112.

- *Business Theory*, Unit 6: *Advertising*. Types of advertising (informative advertising, persuasive advertising) pp. 120-121; Advertising media (print, broadcast, outdoor, digital advertising, brand/product placement) p. 122; Advertising media: advantages and disadvantages p. 123; Digital advertising (display advertising, social media advertising) p. 124.

- *Cultural Background*, Unit 5: *The European Union*. The eight basic competences (literacy competence; multilingual competence; mathematical competence and competence in science, technology and engineering; digital competence; personal, social and learning to learn competence; citizenship competence; entrepreneurship competence; cultural awareness and expression competence). An introduction to the EU (economic objectives, political objectives) p. 392; the EU at a glance p. 393; the EU and you (travel, free trade, study and work, health, transport, communication, quality, consumer protection, environment, labelling). How does the EU affect you as a young European? pp.

394-395; the Development of the EU (the Schengen Agreement, the Maastricht Treaty, the Amsterdam Treaty, the Nice Treaty, the Lisbon Treaty) p. 396; EU Member States p. 397; the main EU Institutions (the European Council, the European Commission, the European Parliament, the Council of the European Union, the Court of Justice of the European Union) p. 398; the Euro, a single currency p. 400; the European debt crisis p. 401; the EU: better in or out? The exit of the UK from the EU pp. 402-403.

- *Cultural Background*, Unit 2: *The United Kingdom*. The Four Nations pp. 314-315; Multicultural Britain p. 316; Milestones in British History p. 318; the Industrial Revolution p. 319; the British Empire p. 320; Late 20th century (the 1970s: Labour tensions; the 1980s: Thatcherism; the 1990s: towards ‘Cool Britannia’) pp. 322-323; 21st century (conflicts and terrorism, the credit crunch, unity and division, law and society) pp. 324-325; Economy pp. 326-327; the Political System (the UK Government, main Political Parties, Devolution) pp. 336-337.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA:

-*Business Theory*, Unit 4: *Work in the new millennium*. Security on the Web (data theft, cyber ransom) p. 82; Online Privacy (The General Data Protection Regulation GDPR) p. 84; Sustainable Business p. 86; Green Internet (the energy footprint of the IT sector) p. 90; Renewable energy sources (solar energy, wind energy, bioenergy, hydropower energy, geothermal energy) p. 91.

Preparazione alle prove INVALSI di Inglese di *Reading* e *Listening* con simulazioni di livello B1 e B2.

*Nel mese di maggio verrà svolto un ripasso degli argomenti del programma al fine di suscitare negli allievi spunti di collegamenti interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

Data 28/04/2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Lingua e Civiltà Inglese

Classe 5K

A.S. 2024/2025

Docente Aiazzi Anna Maria

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

La classe è stata assegnata alla sottoscritta all'inizio del 3[^] anno scolastico, per cui la docenza della lingua inglese si è svolta nell'arco di tre anni scolastici. Tutti/e gli allievi e le allieve provengono dalla 4[^] dell'a.s. precedente. Durante il 3[^] a.s. un allievo ha conseguito la certificazione in lingua inglese di livello B2 (*First for Schools*) dell'università di Cambridge, preparato dalla sottoscritta tramite un corso organizzato dall'istituto.

Gli allievi si sono mostrati nel complesso interessati alle attività didattiche proposte e hanno partecipato con discreto interesse alle lezioni fino alla fine del Trimestre. In seguito, da gennaio, i docenti hanno riscontrato un calo generale nell'impegno e nello studio, per cui anche il gruppo-classe che era stato in precedenza trainante, in quanto composto da allievi e allieve impegnati nello studio e motivati, si è adeguato a un livello generale di studio e di impegno meno costante. Anche il numero delle assenze per alcuni allievi e alcune allieve è diventato cospicuo, tanto da incidere sul rendimento scolastico. In realtà, vi è stato un gruppo di allievi, anche se piuttosto limitato, che ha messo in atto atteggiamenti non sempre adeguati al contesto scolastico (uso non permesso del computer nell'aula/laboratorio multimediale, disattenzione nei confronti dell'attività svolta, disturbo durante le lezioni provocato da movimenti e rumori vari), tanto da dover essere richiamato a un atteggiamento più consono. Tali allievi hanno dimostrato un livello di maturità inadeguato all'età anagrafica poiché non hanno dato atto di trovarsi in un contesto formale di apprendimento che richiede il rispetto di regole comuni. La docente ha convocato i genitori degli allievi in questione nel mese di novembre e ha tenuto informati i genitori di coloro che perseguivano in tali atteggiamenti, evidenziando la necessità di un comportamento più rispettoso e di un maggiore impegno nello studio in vista dello scrutinio e dell'Esame di Stato.

Il livello di conoscenze e di competenze della classe è generalmente medio: sono presenti alcune eccellenze, un cospicuo numero di allievi che si attestano su un profitto discreto/buono, ma anche alcuni allievi con fragilità diffuse, specie nell'esposizione orale. Il livello di competenza raggiunto in lingua inglese è in generale il B1, per alcuni il B1-B2 e solo per alcune eccellenze il B2.

Il programma preventivato ad inizio a.s. è stato praticamente svolto nella sua interezza: ne mancano solo alcuni argomenti. La docente ha ritenuto proficuo per gli allievi dedicare il

Il mese di maggio a rivedere le parti del programma studiate nei mesi precedenti, riflettendo su eventuali collegamenti interdisciplinari con i programmi svolti nelle altre discipline che gli allievi sono potenzialmente in grado di creare, visto che in questo periodo dell'a.s. possono fruire di una visione più organica e completa del loro percorso di studi. Il coordinamento interdisciplinare ha inteso, infatti, collegare il più possibile gli argomenti svolti in lingua inglese con gli argomenti svolti in Italiano e Storia e, in particolare, nelle discipline di indirizzo, come Economia Aziendale, Economia Politica e Diritto.

Il programma svolto ha interessato ampie sezioni del libro di testo, come il commercio estero (*International Trade Documents and International Payment Terms*), la struttura e l'organizzazione delle aziende (*Business Structures and Organisations*), il marketing e la pubblicità (*Marketing and Advertising*), l'Unione Europea e il Regno Unito (*The European Union and the United Kingdom*), oltre a una sezione di educazione civica riguardante la sicurezza sul web e la *green economy*. È stata altresì svolta una preparazione alle prove INVALSI di inglese di *Reading* e *Listening* con simulazioni di livello B1 e B2.

- **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Alla lezione frontale che ha riguardato primariamente la presentazione di un nuovo argomento sono seguite lezioni più interattive nelle quali gli allievi sono stati spronati ad esprimere le loro conoscenze pregresse, le loro opinioni e riflessioni sull'argomento trattato il più possibile in lingua inglese. Non sono stati organizzati lavori di gruppo in quanto l'esperienza del lavoro di gruppo, svolta durante il 4° anno, non si era rivelata favorevole all'apprendimento e alla valutazione del lavoro svolto dai vari gruppi. In base a tale esperienza, la docente ha preferito favorire l'interazione con gli allievi a livello individuale e di gruppo-classe.

I criteri didattici adottati hanno inteso promuovere un approccio funzionale-comunicativo che consideri l'apprendimento della L2 come un effettivo strumento di comunicazione: si è pertanto inteso sviluppare una progressiva padronanza della lingua inglese applicata all'ambito del commercio, sia nella produzione scritta che nella produzione orale, tramite un arricchimento del vocabolario di indirizzo (l'inglese commerciale), ripetute attività di ascolto e una riflessione sulle strutture morfo-sintattiche della lingua inglese applicate alla microlingua delle attività commerciali. Le mete educative raggiunte hanno riguardato una migliore auto-consapevolezza dei propri mezzi nell'ottica dell'uso della lingua inglese applicata al commercio come strumento di promozione del sé sia in ambito nazionale che in ambito internazionale.

Non sono state necessarie mirate attività di recupero o di sostegno di allievi con carenze, visto che gli allievi che hanno riportato un'insufficienza lieve allo scritto o all'orale nel

Trimestre hanno recuperato il debito tramite uno studio individuale più approfondito degli argomenti nei confronti dei quali le loro prove erano state deficitarie. Gli allievi in questione sono stati spronati a frequentare il corso di recupero attivato dall'istituto ma non hanno ritenuto di frequentarlo, scegliendo altre opzioni di studio individuale. Nel corso dell'anno scolastico vi sono state opportunità di ripasso degli argomenti trattati prima delle verifiche, che sono stati puntualizzati nelle prove scritte e orali svolte dagli allievi.

- MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Il testo adottato nel triennio è stato *Think Business Plus*, editore DeaScuola Petrini: il testo, ormai abbastanza datato, ha comunque permesso di affrontare argomenti-chiave dell'economia odierna. La docente si è anche avvalsa del testo *Complete Invalsi 2.0* ed. Helbling per la preparazione alle prove Invalsi di *Reading* e *Listening*. L'orario settimanale di tre ore non ha permesso ulteriori approfondimenti, se non la visione di brevi video su Youtube che inquadrassero alcuni aspetti degli argomenti affrontati a lezione (le sedute del parlamento britannico, la composizione del governo britannico). Alcuni allievi hanno utilizzato i computer presenti in aula (un laboratorio multimediale) per leggere il libro di testo e svolgere le esercitazioni in versione e-book.

- TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei criteri (corrispondenza voto-giudizio) riportati nel PTOF, con particolare attenzione alla correttezza argomentativa, alla correttezza formale, all'uso del vocabolario di indirizzo e, nelle prove orali, alla *fluency*. Nel Trimestre sono state somministrate due prove scritte e due prove orali; nel Pentamestre sono state somministrate due prove orali e tre prove scritte (*open questions or texts with comprehension questions plus a writing activity*) sugli argomenti del programma trattati a lezione con gli allievi. Le prove scritte, specie i testi di comprensione e produzione su un dato argomento, hanno inteso valutare la capacità degli allievi di produrre testi coesi e coerenti con gli argomenti proposti, il più possibile corretti da un punto di vista formale, con l'uso del vocabolario di indirizzo e tramite l'esposizione di riflessioni personali. Le prove orali hanno privilegiato un approccio comunicativo da parte degli allievi, i quali sono stati spronati a personalizzare per quanto possibile la loro esposizione distaccandosi da uno studio puramente mnemonico del testo presentato dal libro; va detto che solo una parte degli allievi è stata in grado di esporre gli argomenti in modo più personalizzato a causa di fragilità espositive e argomentative in lingua inglese che hanno caratterizzato alcuni allievi nel corso dei tre anni.

PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA 5K

DERIVATA DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivata delle funzioni elementari ($y = c$, $y = x$, $y = x^n$, $y = \log(x)$, $y = e^x$)
- Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati):
 - derivata della somma algebrica di due funzioni
 - derivata del prodotto di due funzioni
 - derivata del quoziente di due funzioni
 - derivata della composizione di due funzioni elementari
- Derivata di funzioni composte, Derivata del logaritmo, derivata dell'esponenziale
- Retta tangente ad una curva
- Studio del segno della derivata prima di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti
- Individuazione dei punti stazionari di una funzione: max, min, flesso a tg orizzontale
- Applicazioni del calcolo della derivata all'economia (costo, guadagno e profitto marginale) e alla fisica (nello studio del moto)

APPLICAZIONI ECONOMICHE

- Funzioni della domanda e dell'offerta e caratteristiche particolari
- Il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio
- Funzioni di vendita e produzione
- Elasticità media e puntuale della domanda e dell'offerta:
domanda/offerta rigida, elastica o anelastica
- Funzioni costo, ricavo e profitto
- Funzioni costo, ricavo e profitto marginale
- Funzioni costo, ricavo e profitto medio
- ottimizzazione della funzioni costo, guadagno e profitto
- Diagramma di redditività e break even points

INTEGRALE INDEFINITO

- Concetto di primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- Legami tra il grafico di una funzione e quello della sua primitiva
- Calcolo primitiva passante per un punto

INTEGRALE DEFINITO. Calcolo di aree e volumi

- Relazione tra area e integrale: interpretazione geometrica dell'integrale definito
- Somma di Riemann
- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito (linearità dell'integrale definito e additività rispetto all'intervallo di integrazione)
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo delle aree:
 - area della regione di piano delimitata dal grafico di funzione e l'asse x :
 - area della regione limitata dal grafico di due funzioni
- Calcolo di volumi*

Borgo S. Lorenzo, 28/05/2025

Docente
Ilaria Montagni

MODULO CLIL 5K*

Classe: 5K

Docente: Ilaria Montagni

Titolo modulo: Maths Functions

Percorso CLIL: Partendo da argomenti di matematica già noti, gli studenti hanno l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi diversi. Verranno assegnate attività, anche sotto forma di gioco, da svolgere a gruppo riguardanti definizioni e concetti dell'analisi matematica. La correzione dei tasks avverrà in maniera collegiale dove verranno fatte riflessioni sia sul concetto matematico sia sul vocabolario matematico in lingua inglese. Inoltre sarà curato il lessico sulle applicazioni di matematica in economia (funzioni costo, ricavo e profitto)

Discipline coinvolte: matematica, inglese

Totale ore: 4 ore

Contenuti disciplinari:

La descrizione di una funzione e analisi del grafico.

Le proprietà delle funzioni elementari (retta e parabola).

Lo studio di una funzione: dominio, studio del segno, intervalli di crescita e punti critici.

Punti stazionari del grafico e asintoti.

integrali definiti e calcolo di aree

funzioni costo, ricavo e profitto

Ottimizzazioni delle principali funzioni economiche

Competenze:

saper descrivere grafici e funzioni in inglese.

saper leggere la simbologia propria della matematica in lingua inglese.

saper individuare e studiare i punti critici di una funzione matematica

saper applicare concetti matematici all'economia

Metodologia:

Brainstorming, inquired-based learning, cooperative learning.

Risorse:

Attività preparate dalla docente. schede, glossario per imparare il vocabolario matematico e economico e lavagna.

Tempo di svolgimento:

Queste lezioni verranno svolte tra maggio e giugno

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Matematica Classe 5K A.S. 2024/2025

Docente Ilaria Montagni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Il programma di matematica affrontato quest'ultimo anno ha riguardato gli elementi fondamentali dell'analisi matematica con l'acquisizione di concetto di derivata e di integrale. Gli studenti hanno raggiunto competenze che permettono loro di risolvere i problemi classici dell'analisi matematica (calcolo di derivate, calcolo di aree e volumi, studi di funzione relativi solo a funzioni razionali e ricerca di max e minimi). Inoltre è stato dato molto spazio alle applicazioni economiche, ossia all'utilizzo degli strumenti matematici acquisiti per risolvere problemi di economia, come la definizione e l'ottimizzazione della funzione costo, guadagno e profitto, la modellizzazione della domanda e dell'offerta, l'elasticità della domanda e dell'offerta e le funzioni costo/guadagno/profitto marginale. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera diversificata, dati i vari livelli di preparazione iniziale e l'impegno poco costante per un gruppo di studenti. Per alcuni lo studio a casa è stato piuttosto scarso e quasi assente e gli esercizi per casa sono stati svolti in maniera molto saltuaria. Pertanto in alcuni casi la rielaborazione dei contenuti risulta ancora piuttosto meccanica e l'applicazione dei concetti di tipo più che altro mnemonico.

- **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

La metodologia privilegiata è stata quella della lezione dialogata in modo da rendere attivo il gruppo classe in una azione partecipativa in cui ogni alunno contribuisce a costruire nuovi apprendimenti. Tutto ciò allo scopo di valutare costantemente l'attenzione e l'applicazione e di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti.

Per rendere più accessibili i contenuti sopra elencati e superare le difficoltà di astrazione che si sono presentate nel corso dell'anno, alcune volte l'approccio alle tematiche è stato di tipo intuitivo e sempre accompagnato da una immediata visualizzazione grafica dei concetti affrontati. Si sono fatti richiami e collegamenti con gli argomenti degli anni precedenti, sia per colmare eventuali lacune pregresse che per dare un aspetto unitario alla disciplina.

Non sono state fatte dimostrazioni di teoremi, ma è stato spesso mostrato il modo in cui si arriva a formulare un determinato teorema a partire da concetti già acquisiti. Inoltre sono state date le definizioni e descritte le proprietà utilizzate, mirando soprattutto all'acquisizione della terminologia e dei simboli specifici per esprimere tali proprietà.

- MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Come strumenti si sono utilizzati i supporti e materiali di lavoro tradizionali (lavagna interattiva, libro di testo, appunti), calcolatrice e schemi.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Al fine di verificare l'efficacia del processo educativo, per ogni parte di programma svolto, si sono effettuate prove scritte e orali. Le interrogazioni orali sono volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e la chiarezza nell'esposizione. Le verifiche scritte sono sempre state articolate sotto forma di problemi ed esercizi a risposta aperta in modo da verificare la comprensione sostanziale di metodi e concetti.

Borgo S. Lorenzo, 28/04/2025

l'insegnante
Ilaria Montagni

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **INFORMATICA** Classe **5K** A.S. **2024/2025**

Docente **BLANDOLINO GIANLUIGI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Relazione

L'anno scolastico si è svolto in un contesto particolare, segnato da una riduzione del numero di studenti a causa di alcune uscite avvenute tra la classe quarta e l'inizio della quinta. La classe, dunque, si è presentata poco numerosa, ma con una composizione piuttosto eterogenea sia per livello di preparazione che per atteggiamento nei confronti dello studio.

Fin dal terzo anno il gruppo classe ha evidenziato una scarsa motivazione allo studio, con una partecipazione altalenante e una tendenza generale alla superficialità nell'approccio alla disciplina Informatica, materia tra quelle professionalizzanti dell'indirizzo. Tuttavia, durante il quarto anno, si è registrato un miglioramento significativo in termini di impegno e risultati, frutto anche di un lavoro più costante da parte di diversi studenti.

Nel corso del quinto anno, la situazione si è rivelata meno omogenea. Una parte degli studenti ha mostrato un calo motivazionale, affrontando l'anno conclusivo con scarsa partecipazione e un impegno discontinuo. Un gruppo di alunni, invece, ha proseguito il percorso di miglioramento già avviato in quarta, dimostrando progressi apprezzabili sia sotto il profilo delle competenze tecniche che in termini di autonomia nel lavoro. Un terzo gruppo ha mantenuto un atteggiamento costante e regolare, consolidando le competenze acquisite negli anni precedenti.

Nonostante due simulazioni della seconda prova d'esame, alcuni studenti non sono riusciti a superare le difficoltà già emerse precedentemente, continuando a ripetere errori concettuali e metodologici, in particolare nell'analisi e nella progettazione delle soluzioni informatiche.

Nel complesso, il percorso formativo della classe ha risentito della discontinuità dell'impegno da parte di una parte degli studenti, pur registrando casi di crescita personale e scolastica che evidenziano il potenziale formativo dell'indirizzo. Il lavoro svolto ha comunque fornito agli studenti gli strumenti per affrontare l'Esame di Stato, sebbene con esiti prevedibilmente diversificati.

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

CONOSCENZE:

- Programmazione e interrogazione dei dati: PHP con HTML, MySQL.
- ERP core/esteso.
- Warehousing.
- Analisi dei dati: OLAP e data mining.
- Reti di computer: organizzazione, struttura, servizi.
- Architettura ISO/OSI.
- Suite TCP/IP, suoi livelli e protocolli.
- Web statico, interattivo, semantico, mobile, intelligente.
- Cloud computing.
- E-commerce, realtà virtuale/aumentata, IoT, Big Data, Industria 4.0.
- Sicurezza: attacchi, crittografia, protocolli Internet e wireless, reti protette.
- Diritto: software, privacy, e-commerce.
- Consumer/Business-to-Administration.
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale.

COMPETENZE:

- Progettare applicazioni con basi di dati, in particolare web-based.
- Utilizzare linguaggi di scripting lato server.
- Utilizzare DBMS in modalità remota.
- Progettare basi di dati gestionali, data warehouse, strumenti per l'estrazione della conoscenza.
- Riconoscere l'architettura delle reti di computer.
- Riconoscere i principali protocolli utilizzati all'interno delle reti.
- Cogliere le implicazioni dei servizi Internet per connettività, comunicazione e transazioni, private e pubbliche.
- Essere consapevoli dei sistemi di sicurezza informatica.
- Essere consapevoli delle tutele giuridiche nella telematica e nel digitale.

CAPACITÀ:

- Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali.

- Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP).
 - Pubblicare su Internet pagine web.
 - Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.
 - Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.
 - Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.
2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)
- Lezioni frontali esplicative.
 - Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
 - Ricerche guidate.
 - Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva e applicativa in ambiente in presenza
 - Rappresentazioni grafiche.
3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)
- Libro di testo.
 - Libri di consultazione.
 - Laboratorio di informatica.
 - Appunti integrativi.
 - Dispositivi digitali d'aula.
 - Piattaforme didattiche.
 - Strumentazione BYOD.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento si utilizzeranno verifiche orali, scritte e pratiche, nonché l'osservazione del comportamento assunto durante l'attività didattica svolta sia in classe sia in laboratorio.

Saranno utilizzate anche discussioni informali e guidate.

Alla valutazione finale concorreranno il percorso di apprendimento effettuato, l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la partecipazione al lavoro scolastico e l'impegno profuso.

Tutto ciò in ottica prevalentemente formativa.

Le verifiche saranno effettuate mediante:

- prove strutturate, semistrutturate e aperte;
- interrogazioni orali;
- elaborati eseguiti sul computer singolarmente o in gruppo;
- elaborati eseguiti in piattaforma didattica.
- Simulazione Seconda Prova d'esame calendarizzata per tre volte e corretta con la griglia di valutazione allegata al presente documento.

Borgo S. Lorenzo, 30/04/2025

**l'insegnante
Gianluigi Blandolino**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE E
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI
Anno scolastico 2024/2025**

Docenti:	Gianluigi Blandolino – Emanuele Mauro (ITP)
Classe:	5K
Materia:	Informatica
Indirizzo:	Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing SIA
Libro di testo:	Titolo del Libro: Siamo informatici. Per il 5° anno degli Ist. tecnici e professionali. Autori : Piero Gallo Pasquale Sirsi. Editore: Minerva Scuola
Altri materiali didattici:	Dispense e Materiale multimediale forniti dal docente.

Contenuti disciplinari	Tempi
Dal Libro di Quarta: Unità D3 : Progettazione Logica Unità D4: Progettazione Fisica (SQL)	SETTEMBRE - NOVEMBRE
Ricerca su Ada Lovelace e Charles Babbage	per le vacanze di Natale
Unità 1 - Dati in rete con PHP e MySQL (45 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio PHP e la programmazione lato server. • Variabili, operatori, strutture di controllo, array. • Interazione fra linguaggio server e client. • Utilizzazione di DBMS in modalità remota. • Interazione fra PHP e DBMS MySQL tramite la programmazione a oggetti. • Invio di informazioni dal client al server. • Operazioni di interrogazione e manipolazione • Gestione dei contenuti di una pagina web dinamica. • Gestione della formattazione di una pagina web dinamica 	DICEMBRE - GENNAIO
Unità 2 - Il processo informativo aziendale <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi operazionali e sistemi informativi. • Sistemi transazionali e ERP. • Moduli ERP ed ERP esteso e modulo CRM. • Data Warehouse e loro gestione. • Metodologie OLTP e OLAP. • Tecniche di analisi dei dati. • Tecniche di estrazione della conoscenza (data mining). • Tabelle e grafici pivot in Excel. • Modelli e analisi di dati in Excel. • Strumenti di Business Intelligence 	FEBBRAIO - MARZO

<p>Unità 3 - Reti e protocolli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Importanza delle reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione. • Reti fisiche e reti logiche. • Mezzi trasmissivi e tecniche di trasmissione. • Modello di rete ISO/OSI. • Architettura di rete TCP/IP. • Indirizzi IP e subnet mask. • Architettura ISO/OSI. • Il protocollo CSMA/CD. • Dispositivi hardware e software necessari per l'implementazione di una rete. • Sistemi pubblici di connettività 	<p>MARZO - APRILE</p>
<p>Unità 4 - Servizi di rete nel Web in evoluzione (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal Web statico al Web intelligente. • Sistemi pubblici di connettività. • I social network come asset per l'impresa. • Il cloud computing. • Realtà virtuale e realtà aumentata. • L'Internet delle cose. • Big Data. • Industria 4.0. • Servizi di rete per la pubblica amministrazione. • Il Sistema Pubblico di Identità Digitale 	<p>MAGGIO</p>
<p>Unità 5 - La sicurezza informatica (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Malware e tipologia di attacchi. • Strumenti hardware e software usati per proteggere i sistemi informatici. • La crittografia. • La firma digitale. • La PEC. • La sicurezza dei dati e dei pagamenti. • I protocolli SET e SSL. • Firewall, packet filtering e application gateway per le aziende. • Reti virtuali private. • Reti wireless sicure. 	<p>MAGGIO</p>
<p>Unità 6 - La legislazione in ambito informatico (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa giuridica del settore informatico. • Tutela giuridica del software. • Filosofie e tipologie del software. • Il cybercrime e i reati informatici • Privacy e protezione dei dati: il GDPR. • Aspetti giuridici e fiscali del commercio elettronico. • Il documento informatico tra Amministrazione pubblica e cittadini. • Firma e archiviazione digitale dei documenti. • L'Educazione Civica Digitale. 	<p>MAGGIO - GIUGNO</p>

(*) Da svolgere nel mese di Maggio e di Giugno

Borgo S. Lorenzo, 30/04/2025

**l'insegnante
Gianluigi Blandolino**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianluigi Blandolino', written in a cursive style.

Le immobilizzazioni.

Il leasing finanziario.
Il personale dipendente.
Gli acquisti e le vendite.
Lo smobilizzo dei crediti commerciali.
Il sostegno pubblico alle imprese.
Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio.
La situazione contabile finale.
Le scritture di epilogo e chiusura.

Il bilancio d'esercizio.

Il sistema informativo di bilancio.
La normativa sul bilancio.
Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).
I criteri di valutazione.

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.

L'oggetto di misurazione.
La classificazione dei costi.
La contabilità a costi diretti (direct costing).
La contabilità a costi pieni (full costing).
I centri di costo (CENNI)

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

L'impresa di successo.
Il concetto di strategia.
La gestione strategica.
L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno.
La catena del valore.
Le strategie di corporate (CENNI)
Le strategie di business. (CENNI)
Le strategie funzionali. (CENNI)
Le strategie di produzione. (CENNI)

La pianificazione strategica. (CENNI)
La pianificazione aziendale. (CENNI)
Il controllo di gestione. (CENNI)
Il budget. (CENNI)

La redazione del budget. (CENNI)
 Il budget economico. (CENNI)
 Il budget degli investimenti fissi. (CENNI)
 Il budget finanziario. (CENNI)
 Il budgetary control. (CENNI)
 L'analisi degli scostamenti. (CENNI)
 Il business plan. (CENNI)
 Il Business Model Canvas. (CENNI)
 Il piano di marketing. (CENNI)

Prodotti e servizi finanziari per le imprese (CENNI) (*)

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario.
 I finanziamenti bancari alle imprese.
 Il fido bancario.
 L'apertura di credito.
 Lo sconto di cambiali.
 Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.).
 Gli anticipi su fatture.
 Il factoring.
 Le anticipazioni garantite.
 I mutui ipotecari.
 Il leasing.
 Il crowdfunding.

(*) da svolgere successivamente all'approvazione del presente documento

Criteria e strumenti di valutazione

Criteria di valutazione

- Valutazione formativa: in base alle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento
- Valutazione sommativa: in base ai criteri (corrispondenza voto-giudizio) riportati nel POF

Strumenti di valutazione

- X interrogazione tradizionale X prove di verifica strutturate
- X compito in classe tradizionale relazioni di gruppo
- osservazioni del gruppo classe altro (specificare)

Numero delle prove programmate

<i>Tipologia di prova</i>	<i>I periodo</i>	<i>II periodo</i>
prove di verifica strutturate	<u>1</u>	<u>1</u>
compito in classe tradizionale	<u>2</u>	<u>2</u>
interrogazione tradizionale		

Altro (specificare) elaborato a carattere teorico	<u>1</u>	<u>1</u>
---	----------	----------

MODALITÀ DI LAVORO (*lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, ecc.*)

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individuali

MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Studio individuale, recupero in itinere, recupero assistito dal docente, corsi di recupero

STRUMENTI DI LAVORO (*libri di testo, sussidi e materiali didattici, laboratori, attrezzature...*)

Libro di testo
Articoli tratti da riviste e quotidiani
Casi aziendali
LIM
Laboratorio
Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione, programma di contabilità)
Internet
Espansione online del volume

ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE (*visite guidate, partecipazione a progetti...*)

Eventuali progetti promossi dal Dipartimento

Borgo San Lorenzo, 05/05/2025



Prof.ssa Peluso Eliana

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

UDA 1 – LO STATO

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

UDA 2 – LA COSTITUZIONE ITALIANA E I DIRITTI DEI CITTADINI

- Origini e principi fondamentali della Costituzione
- Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini (ART 13, 17, 18, 21, 29 a 31, 34, 35 a 40)
- Rappresentanza e diritti politici (ART 48)

UDA 3 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- La funzione legislativa: il Parlamento
- La funzione esecutiva: il Governo
- La funzione giudiziaria: la Magistratura
- Il Presidente della Repubblica

UDA 4 – LE AUTONOMIE LOCALI

- Le Regioni
- Le altre autonomie locali

* UDA 5 – IL DIRITTO INTERNAZIONALE

- L'ordinamento internazionale
- L'Unione europea

EVENTUALI OSSERVAZIONI

* L'UDA 5 è in fase di svolgimento.

Si precisa che, a causa dell'interruzione delle attività scolastiche nel mese di marzo/aprile (viaggio di istruzione e festività), il modulo relativo alla Pubblica Amministrazione non verrà effettuato.

Data 29-04-2025

Firma
Eliana Peluso

Prof.ssa Peluso Eliana

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI.

UDA 1 – STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

- Economia pubblica e politica economica
- Gli strumenti della politica economica
- La funzione di allocazione delle risorse
- Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

UDA 2 – LA FINANZA PUBBLICA

- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche
- La finanza locale e il federalismo fiscale
- La finanza della protezione sociale

UDA 3 – IL BILANCIO DELLO STATO

- Funzione e struttura del bilancio
- La manovra di bilancio
- I bilanci delle Regioni e degli enti locali
- L'equilibrio dei conti pubblici
- APPROFONDIMENTO: Il bilancio dell'UE

UDA 4 – L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

- Le imposte e il sistema tributario
- L'equità dell'imposizione
- La certezza e la semplicità dell'imposizione
- Gli effetti economici delle imposte *

UDA 5 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- La struttura del sistema tributario italiano
- La determinazione del reddito ai fini fiscali
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche
- L'imposta sul reddito delle società
- L'imposta sul valore aggiunto
- Accertamento e riscossione *
- I tributi regionali e locali

EVENTUALI OSSERVAZIONI

* Gli argomenti contrassegnati dagli asterischi sono in fase di svolgimento.

Data 29-04-2025

Firma
Eliana Peluso

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ECONOMIA POLITICA Classe 5°K SIA A.S. 2024/2025

Docente PELUSO ELIANA

La classe ha mostrato, sin dall'inizio, un comportamento vivace e disordinato e, seppur interessata ai temi delle lezioni, ciò ha generato molto spesso scarsa concentrazione e tempi di attenzione molto brevi. Lo studio da parte degli allievi nel corso dell'anno è stato un po' selettivo; tuttavia, i risultati sono stati soddisfacenti nei momenti di impegno (in corrispondenza delle verifiche). Per la maggior parte degli studenti, ad eccezione di qualcuno che si è contraddistinto per aver raggiunto un bagaglio più ricco di contenuti, questo tipo di partecipazione e studio ha consentito un apprendimento talvolta superficiale della materia giungendo così a dei risultati sufficienti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE:

- L'attività finanziaria pubblica.
- I bisogni. I beni e i servizi pubblici.
- La spesa pubblica e le entrate pubbliche.
- Il federalismo fiscale.
- Il bilancio dello Stato, degli enti locali e dell'UE.
- La struttura del sistema tributario italiano.
- Le principali imposte dirette e indirette dello Stato e degli enti locali.

COMPETENZE:

- Riconoscere ed interpretare i cambiamenti degli obiettivi dell'attività finanziaria pubblica attraverso il confronto tra le diverse epoche storiche e gli sviluppi del pensiero economico, in parallelo all'evolversi dei bisogni della collettività.
- Riconoscere ed interpretare la finalità delle spese e delle entrate pubbliche, con particolare riguardo al principio di redistribuzione del reddito.
- Riconoscere ed interpretare l'evoluzione dell'intervento dello Stato in economia, la funzione fondamentale del bilancio pubblico.

- Riconoscere il ruolo dell'Europa nelle scelte di politica monetaria dell'Italia tra sovranità e dipendenza.
- Riconoscere ed interpretare la struttura del sistema tributario italiano e gli effetti generati sul sistema economico.

CAPACITA':

- Saper individuare gli strumenti di politica economica.
- Individuare le diverse tipologie di spesa pubblica.
- Distinguere tra le varie tipologie di entrate pubbliche.
- Individuare il ruolo del bilancio dello Stato nel contesto delle scelte di politica finanziaria interna ed europea.
- Riconoscere il ruolo del bilancio pubblico come strumento di politica economica.

29. METODOLOGIE:

Le metodologie didattiche utilizzate sono state principalmente la lezione frontale per la trattazione degli argomenti più complessi e articolati e la lezione partecipata, al fine di stimolare gli studenti alla discussione e alla costruzione collaborativa del sapere.

Nel corso dell'anno si è cercata la partecipazione attiva degli alunni prendendo spesso spunto da avvenimenti significativi della realtà istituzionale, sociale ed economica del nostro Paese.

30. MATERIALI DIDATTICI:

Per lo studio si è fatto uso del libro di testo “Ragioni e limiti della finanza pubblica” di Rosa Maria Vinci Orlando – Tramontana, Rizzoli Education, oltre che di schemi, mappe concettuali e appunti forniti dal docente.

Le lezioni sono state svolte in tre ore settimanali concentrate in tre giorni.

31. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Il controllo del processo di apprendimento è stato effettuato periodicamente con ripassi e discussioni sulle problematiche più importanti della disciplina.

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono state considerate come parti integranti del processo di insegnamento/apprendimento, per accertare non solo i reali apprendimenti conseguiti dai singoli studenti, ma anche e soprattutto per programmare interventi di recupero. Nei criteri di valutazione sono stati considerati,

la capacità di esposizione, la conoscenza dei contenuti e la capacità di operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Si è valutato positivamente anche il percorso di crescita dei singoli allievi durante l'anno scolastico.

Le verifiche sono state svolte in forma orale e in presenza.

l'insegnante
Elia Peluso

Borgo S. Lorenzo, 29-04-2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia DIRITTO Classe 5°K SIA A.S. 2024/2025

Docente PELUSO ELIANA

La classe ha mostrato, sin dall'inizio, un comportamento vivace e disordinato e, seppur interessata ai temi delle lezioni, ciò ha generato molto spesso scarsa concentrazione e tempi di attenzione molto brevi. Lo studio da parte degli allievi nel corso dell'anno è stato un po' selettivo; tuttavia, i risultati sono stati soddisfacenti nei momenti di impegno (in corrispondenza delle verifiche). Per la maggior parte degli studenti, ad eccezione di qualcuno che si è contraddistinto per aver raggiunto un bagaglio più ricco di contenuti, questo tipo di partecipazione e studio ha consentito un apprendimento talvolta superficiale della materia giungendo così a dei risultati sufficienti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

6. CONOSCENZE:

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.
- La Costituzione Italiana.
- L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento e il potere legislativo; il Governo e il potere esecutivo; la Magistratura e la funzione giudiziaria; il Presidente della Repubblica.
- Le Regioni e le altre autonomie locali.
- Il diritto internazionale e l'Unione Europea.

COMPETENZE:

- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo.
- Essere in grado di cogliere l'importanza dei principi, dei diritti e delle libertà garantite dalla Costituzione anche alla luce del momento storico in cui viviamo.
- Essere in grado di individuare i poteri esercitati dagli Organi dello Stato e di cogliere i collegamenti tra gli stessi.
- Saper cogliere nella istituzione delle Regioni un rafforzamento del principio autonomista nel costante rispetto della unità e della indivisibilità nazionale.

- Saper cogliere il ruolo svolto dagli Organismi Internazionali, in particolare dall'ONU e dall'Unione Europea.

CAPACITA':

- Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale.
- Distinguere tra popolo e popolazione.
- Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della Costituzione.
- Cogliere il ruolo che gli organi costituzionali esercitano all'interno dell'ordinamento della Repubblica italiana.
- Esaminare i principi fondamentali della Costituzione.
- Riconoscere la presenza di limiti nell'esercizio dei diritti garantiti dalla Costituzione.
- Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati.

6. METODOLOGIE

Le metodologie didattiche utilizzate sono state principalmente la lezione frontale per la trattazione degli argomenti più complessi e articolati e la lezione partecipata, al fine di stimolare gli studenti alla discussione e alla costruzione collaborativa del sapere.

Nel corso dell'anno si è cercata la partecipazione attiva degli alunni prendendo spesso spunto da avvenimenti significativi della realtà istituzionale, sociale ed economica del nostro Paese.

7. MATERIALI DIDATTICI

Per lo studio si è fatto uso del libro di testo *“Sistema diritto”* di Maria Rita Cattani e Claudio Guzzi – Sanoma, oltre che di schemi, mappe concettuali e appunti forniti dal docente.

Le lezioni sono state svolte in due ore settimanali concentrate in due giorni.

8. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Il controllo del processo di apprendimento è stato effettuato periodicamente con ripassi e discussioni sulle problematiche più importanti della disciplina.

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono state considerate come parti integranti del processo di insegnamento/ apprendimento, per accertare non solo i reali

apprendimenti conseguiti dai singoli studenti, ma anche e soprattutto per programmare interventi di recupero. Nei criteri di valutazione sono stati considerati, la capacità di esposizione, la conoscenza dei contenuti e la capacità di operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Si è valutato positivamente anche il percorso di crescita dei singoli allievi durante l'anno scolastico.

Le verifiche sono state svolte in forma orale e in presenza.

l'insegnante
Eliana Peluso

Borgo S. Lorenzo, 29-04-2025

Docente: Simona Scotti

A.S. 2024/25

POTENZIAMENTO FISILOGICO:

capacità aerobica – corsa di resistenza;

capacità anaerobica, velocità e forza: corsa veloce, esercizi di rapidità, scatti, skips, progressioni, allunghi, balzi, andature; esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero;

elasticità e mobilità: esercizi di stretching e di scioltezza articolare, esercizi di distensione e controllo posturale.

Circuiti e lavoro a stazioni.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI:

esercitazioni a corpo libero, esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi. Percorsi e lavoro a stazioni.

CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA:

Pallamano – regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Pallavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Calcio a 5 - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Judo – lezione propedeutica ai primi gesti tecnici della disciplina;

Tennis - regolamento di gioco, fondamentali individuali;

Tennis da tavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali;

Badminton - regolamento di gioco, fondamentali individuali.

Atletica leggera:

- Corsa campestre km. 3 (maschi), km. 2 (femmine)

- 100 mt;

- Getto del peso;

- Esercizi propedeutici per il salto in lungo;

APPROFONDIMENTI DI PRIMO SOCCORSO:

Progetto PCTO *Salva una Vita* con la partecipazione del CRS di Borgo San Lorenzo: indicazione sulla Rianimazione Cardio polmonare e sul DAE.

Esercitazioni pratiche con il manichino (massaggio cardiaco e uso del DAE).

Approfondimento su Sangue e cellule staminali (collegato al Progetto PCTO *Vivere la vita consapevolmente*).

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI:

Fase di Istituto di corsa campestre, di atletica leggera su pista (partecipazione volontaria).

Borgo San Lorenzo, 30/04/2025

L'insegnante

Simona Scotti

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Classe 5K A.S. 2024/25

Docente SCOTTI SIMONA

Ho conosciuto la classe al terzo anno di percorso in questo Istituto e ho potuto seguire l'evoluzione positiva della costruzione del gruppo che inizialmente, poiché gli alunni provenivano da percorsi diversi svolti nel biennio, si presentava abbastanza disomogeneo. Nel corso del tempo alcuni nuovi ingressi hanno contribuito positivamente alla relazionalità del gruppo e alla motivazione all'impegno. Alcuni di questi alunni hanno poi seguito progetti di vita diversi e hanno abbandonato la nostra Scuola. Il gruppo classe adesso si presenta discretamente solido, ma in questo ultimo anno molti alunni sono apparsi meno motivati verso le proposte scolastiche e quindi anche più discontinui e selettivi nell'impegno. I risultati raggiunti nella materia Scienze motorie e sportive sono nel complesso buoni.

L'attività annuale è stata progettata e svolta in moduli suddivisi per attività.

La progettazione delle attività è stata fatta seguendo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Scienze motorie dell'IIS Giotto Ulivi e, laddove possibile, come negli interventi di ed. civica e nei PCTO proposti, si sono cercati spunti interdisciplinari con le altre discipline (Progetti *Salva una vita e Vivere la vita consapevolmente*).

Alcuni alunni hanno partecipato a proposte didattiche facoltative (*Campionati studenteschi*).

Il percorso effettuato ha, in generale, contribuito ad arricchire la consapevolezza motoria degli alunni della classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

a): La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenze: anatomo-fisiologia del corpo umano; presa di coscienza e relativo consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

Competenze: competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Capacità: incremento delle capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, flessibilità; miglioramento delle capacità coordinative.

b): Lo sport, le regole e il fair play

Conoscenze: conoscenza delle seguenti discipline sportive: tennis, tennis da tavolo, badminton, pallavolo, pallamano, calcio a 5, atletica leggera (corsa campestre, 100 mt. piani, getto del peso), Judo e Basket.

Competenze: esecuzione con le tecniche appropriate dei gesti motori delle discipline sportive individuali; esecuzione corretta e appropriata dei fondamentali nelle situazioni di gioco.

Capacità: affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

c): Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze: conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso.

Competenze: applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al mantenimento della salute e alla prevenzione di infortuni.

d): Relazione con l'ambiente naturale e l'ambito tecnologico

Competenze: sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati; saper utilizzare le diverse piattaforme online; saper utilizzare i principali software per il caricamento di elaborati scritti e multimediali.

2. METODOLOGIE

Le modalità di gestione della classe e le metodologie utilizzate sono state varie e inclusive.

Si è lavorato sulla costruzione di un clima motivante, basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca con modalità direttive e non direttive. Le attività proposte hanno richiesto talvolta un approccio globale, talvolta più analitico e le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, in itinere, attraverso la pratica delle discipline individuali e dei giochi sportivi, creando anche opportunità varie come i Progetti scolastici inclusi nei *Campionati studenteschi*.

3. MATERIALI DIDATTICI

Orario: due ore settimanali (martedì 8:00-10:00)

Sono stati utilizzati spazi e materiali scolastici ed extra scolastici.

Strutture disponibili: palestra, campo sportivo di calcio "Romanelli", stadio di atletica di San Piero a Sieve, spazi esterni adiacenti all'Istituto, auditorium, aula, campo da tennis, palestra di judo, pista ciclabile.

Strumenti: tutti quelli disponibili sia in palestra che negli impianti esterni frequentati. Dispositivi hardware e programmi software.

Libro di testo adottato: Del Nista, Parker, Tasselli, *Il corpo e i suoi linguaggi*, Ed. D'Anna

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La valutazione periodale, in linea con i criteri fissati nel POF, ha tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno manifestati, dei risultati conseguiti, dei progressi ottenuti negli aspetti psicomotorio, cognitivo, affettivo e relazionale. In particolare si sono progettate e svolte:

Osservazioni sistematiche

Prove di verifica strutturate

Prove metriche e cronometriche

Borgo S. Lorenzo, 30 Aprile 2025

l'insegnante *Simona Scotti*

PROGRAMMA SVOLTO
I.S. GIOTTO ULIVI
Materia: RELIGIONE CATTOLICA
Docente: MARCO TRUGLIA

Anno Scolastico 2024/2025

Classe Quinta K

Etica e società.

La dottrina sociale della Chiesa, le sue origini storiche ed i fondamenti biblici.

Valore e significato della politica.

I principi permanenti dell'insegnamento sociale cattolico. Il senso cristiano del lavoro.

Emergenza ecologica e morale della responsabilità verso il creato.

La vita come diritto inalienabile: la pena di morte.

Nord e sud del mondo: squilibri e interdipendenze: La fame nel mondo e l'ingiustizia.

La piaga del traffico illegale e non delle armi.

Gli Studenti

Il Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia IRC

Classe 5^a K

A.S. 2024/2025

Docente Marco Truglia

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Competenze specifiche

sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria

identità, nel confronto con il messaggio cristiano; aperto all'esercizio della giustizia e della

solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla

cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i

contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della

nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo;

Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondante per la vita della Chiesa nel mondo

contemporaneo;

La Consacrazione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Abilità

Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione

cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

Individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di

altre religioni e sistemi di pensiero;

Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni

interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il

cristianesimo;

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione frontale, lezione partecipata, ricerche di gruppo.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libro di testo e tecnologie audiovisive.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Quiz interattivo (web: www.kahoot.com)

Borgo San Lorenzo, 26/04/2025 Il Docente
Marco Truglia

5. Simulazioni prima prova

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO - 03 dicembre 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A1 - Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*. Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano, 1998

Non uccidete il mare,

la libellula, il vento.

Non soffocate il lamento

(il canto!) del lamantino¹.

5 Il galagone², il pino:

anche di questo è fatto

l'uomo. E chi per profitto vile

fulmina³ un pesce, un fiume,

non fatelo cavaliere

10 del lavoro. L'amore

finisce dove finisce l'erba

e l'acqua muore. Dove

sparendo la foresta

e l'aria verde, chi resta

15 sospira nel sempre più vasto

paese guasto: «Come

potrebbe tornare a esser bella,

scomparso l'uomo, la terra».

¹ *lamantino*: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² *galagone*: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ *fulmina*: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

Comprensione del testo

Dopo averla letta con attenzione, riassumi il contenuto informativo della lirica.

Analisi del testo

1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
2. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
3. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
4. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
5. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Interpretazione del testo

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali e riferimenti ad eventi di attualità.

TIPOLOGIA A - 2. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Il brano proposto è tratto dall'episodio dei "Malavoglia" di Giovanni Verga (capitolo IV) relativo alla visita di condoglianze alla "casa del nespolo" dopo la tragedia del naufragio della "Provvidenza".

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniquale volta si trovava a visita da morto.

– Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

5 E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ché il proverbio dice: «Né visita di morto senza riso, né sposalizio senza pianto». [...] Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! - brontolava comare Zuppidda, gialla come se avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. – [...] – A chi lo dite! esclamò padron Cipolla; a me mi scorticano vivo come san Bartolomeo. – Benedetto Dio! esclamò mastro Turi Zuppiddo, minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. Va a finire brutta, va a **10** finire, con questi italiani! – Voi state zitto! gli diede sulla voce comare Venera, ché non sapete nulla. – Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! - borbottò compare Turi, mogio mogio. [...] – Metteranno pure la tassa sul sale! - aggiunse compare Mangiacarrubbe. L'ha detto lo speciale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare. Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e incominciare: – Benedetto Dio!; ma guardò sua

15 moglie e si tacque, mangiandosi fra i denti quel che voleva dire. – Colla malannata che si prepara, aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara, e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la *Provvidenza*, che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello!

Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile 20 guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima. – Non piove più perché hanno messo quel maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via – Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal 25 muricciuolo infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. – Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speciale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in 30 prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

– Santi del Paradiso! Si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco! -

incominciò compare Zuppidò, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso.

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il contenuto del brano, in base alle sequenze che compongono il testo.
2. Spiega il significato della frase: «*Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!*»
3. Analizza i seguenti aspetti stilistici e linguistici del brano: l'uso della regressione linguistica e dello straniamento; l'uso del discorso indiretto libero; l'uso dei proverbi e delle massime; l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
4. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione del narratore e spiega in quale modo si esprime.

Interpretazione

Scrivi un commento al brano, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e ad altri testi di Verga da te letti.

TIPOLOGIA B. COMPrensIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1 - Testo tratto da: Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>

«Il *boom* dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I *software* come *ChatGpt* richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le

criptomonete sono responsabili del 2 % del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il *Financial Times* cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'Intelligenza Artificiale possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da *Undarke*¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo, invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'*Ai act*² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

¹*Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

²*Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'Intelligenza Artificiale sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che

sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B.2 - Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del *jujutsu* - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il *judo*, l'*aikido*, il *karate*, il *Wing Chun* - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "*Ciò a cui opponi resistenza, persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,*" scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung¹.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B.3 - Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea

oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro’*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *‘spazio mentale prima che acustico’*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITA'

Proposta C1 - Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me

fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2 - Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa, come un romanzo: 1. non rende più intelligenti; 2. può fare male; 3. non allunga la vita; 4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente; e però anche: 1. aiuta a non smettere mai di farsi domande; 2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi; 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia; 4. offre quindi la possibilità di non essere solo se stessi; 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile; 6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]...»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore - È consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana.

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A 1 – Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, da *Alcyone*, 1903

Analizza la lirica, seguendo la traccia. In questo componimento, il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Note

v. 1 - Come: *mentre* v. 8 urna...era: *la mano del poeta è come* v. 9 – vano: *esile*

v. 4 - il cor m'assalse: *assalì il mio cuore un'urna, un vaso funerario che contiene le* v. 10 – tacito quadrante: *il quadrante*

v. 5 - umido: per le piogge autunnali ceneri di un defunto. solare, silenzioso perchè privo di

meccanismi.

Comprensione ed analisi

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al verso 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta, individuando le principali figure retoriche presenti.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati, con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

Proposta A2 - Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso, i due rumori - il suono della sveglia e il passo di lui che entrava - si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il *termos*, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte, invece, era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale: la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino, lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: - Che tempo fa? - e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico,

passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così, stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione ed analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto, gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione del testo

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino, illustrando se e come la situazione delle famiglie sia diversa da quella di oggi.

TIPOLOGIA B. COMPrensIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B 1 - Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la

pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre, quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte! Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco, davanti a me, il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione ed analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase: *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

Proposta B 2 - Testo tratto da: Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé, con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è; poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me.

Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo, esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'Io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Proposta B 3 - Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere».

Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo, è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette

tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C 1 - Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C 2 - Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto, il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell'anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata della prova: 5 ore

È consentito soltanto l'uso del Dizionario della lingua italiana e del Dizionario bilingue per gli studenti di madrelingua non italiana.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GIOTTO ULIVI” - BORGO SAN LORENZO

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO – 8 maggio 2025

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A1 - Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato, il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Note ¹*spinalba*: biancospino.

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Prendendo spunto da questa lirica di Ungaretti e dalla produzione poetica di altri autori a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura affronta il dramma della guerra e della sofferenza umana, facendo anche riferimento ai contesti di guerra attualmente presenti in Europa e nel mondo.

Proposta A2 - Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che

stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa, evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione del testo

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza' nell'opera di Pirandello, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B - 1. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1 - Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzassi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere

realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M. Keynes»

Note

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il brano proposto ed individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*" ?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31.12.1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*, anche mettendola in relazione alle conseguenze economico-sociali e politiche dei dazi imposti dall'attuale presidente americano.

Proposta B2 - Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *l'intuizione dei Costituenti* è definita *lungimirante*?
3. Nel brano si afferma che *la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *crescente domanda [...] di "bellezza"* non può rientrare nella *categoria dei "beni di lusso"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B3 - L'EREDITA' DEL NOVECENTO. Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi *“La cultura italiana del Novecento”* (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione ed analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «*passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica*»?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che «*adesso siamo nell'era del post*»?
4. In che senso l'autore definisce «*stravagante smarrimento*» uno dei sentimenti che «*ha preso gli uomini*» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra il tuo punto di vista con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1 - Testo tratto da: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018
(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2 - Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "*Corriere della Sera*", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione della prima prova scritta – ITALIANO - Tipologia A

CANDIDATO_CLASSE_DATA

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	1-5	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	6-8	Rispetta le consegne in modo parziale	
	9-10	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	11-13	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	1-5	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	6-8	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	9-10	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	11-13	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (<u>se richiesta</u>) 		Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
		Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
		Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
		Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 	1-5	Non interpreta il testo in modo corretto	
	6-8	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	9-11	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	
	12-14	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	

		PUNTEGGIO TIPOLOGIA A	/40
--	--	-----------------------	-----

Griglia di valutazione della prima prova scritta (DSA) -ITALIANO-

CANDIDATO_CLASSE_DATA

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	1-6	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti.	
	7-12	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili.	
	13-18	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	19-25	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza linguistica (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	1-3	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, a conoscenza insufficiente delle strutture linguistiche.	
	4-6	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture linguistiche.	
	7-8	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture linguistiche.	
	9-10	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture linguistiche e della punteggiatura.	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti 	1-6	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti.	
	7-12	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; l'elaborazione e i commenti sono scarsamente personali.	
	13-18	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	

culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	19-25	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	
	PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE		/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	/100
Tipologia generale + Tipologia B	/100
Tipologia generale + Tipologia C	/100

Punteggio totale della prova in decimi, senza arrotondamento	/10

6. Simulazioni seconda prova

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: INFORMATICA

Tipologia b

ESEMPIO PROVA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il mercato dell'abbigliamento ha conosciuto negli ultimi anni profonde modificazioni su scala globale a causa dei nuovi comportamenti dei consumatori. L'azienda "Gamma" è una società multinazionale di produzione e commercializzazione di prodotti di abbigliamento. Essa ha intuito l'opportunità di indagare i nuovi "modelli individuali" di comportamento dei consumatori e ha adeguato le proprie strategie manageriali, utilizzando metodologie di raccolta dati che consentano un rapido feedback tra l'analisi delle vendite e le strategie di produzione.

Ciò le ha consentito di offrire sul mercato modelli di abbigliamento di tendenza, con un processo di progettazione, produzione e distribuzione di poche settimane (time to market breve), e a prezzi accessibili al grande pubblico. L'offerta di modelli è differenziata in base all'analisi dei comportamenti dei consumatori e pertanto, per identificarne rapidamente le tendenze, Gamma traccia ogni singolo capo disponibile nei suoi punti vendita.

La struttura produttiva dell'azienda Gamma è basata su stabilimenti dislocati in diverse nazioni europee, che si approvvigionano da vari fornitori. La sua rete commerciale è composta di punti vendita che presentano caratteristiche e offerte differenziate, distribuiti prevalentemente nelle città di medie e grandi dimensioni. Il personale di vendita può essere impiegato presso i vari punti vendita della società, in periodi diversi.

L'azienda attua strategie di fidelizzazione e di raccolta delle opinioni dei clienti anche tramite Web.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. identifichi le principali aree del sistema informativo dell'azienda Gamma e le soluzioni tecnologiche necessarie alla sua implementazione;
2. concentrandosi poi sulla porzione del sistema informativo che gestisce l'attività di vendita, sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, che dovrà prevedere:
 - i punti vendita, identificati mediante un opportuno codice, dei quali si registra anche l'indirizzo, il telefono, la data di inizio attività
 - i dipendenti, dei quali interessano i dati anagrafici, la qualifica, il punto vendita in cui operano

- i modelli, specificando per ciascuno il codice, il nome, la descrizione, il prezzo di listino, il genere (uomo/donna), la collezione a cui appartiene
 - i singoli capi, di cui interessano il modello, la taglia, il colore (scelto tra un insieme codificato) ed il punto vendita dove si trova. Al momento della vendita si deve inoltre memorizzare la data di vendita, il prezzo effettivo di vendita (che può differire dal prezzo di listino in caso di promozioni) e il dipendente che ha curato la vendita;
3. derivi il corrispondente schema logico relazionale;
 4. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a) il volume totale di vendite di un determinato punto vendita in un dato periodo di tempo
 - b) l'elenco dei capi presenti in un punto vendita ad una precisa data (a scopo di inventario) con la descrizione dei modelli a cui appartengono.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

- 1) In relazione al tema proposto nella prima parte, si immagini che un cliente, in un punto vendita della catena, non trovi un capo della sua taglia di un determinato modello, e che chieda al commesso di verificare se esso è presente in un altro punto vendita. Il candidato sviluppi in un linguaggio a sua scelta le pagine web che consentono all'addetto alle vendite di visualizzare, per ciascun punto vendita, il numero di capi disponibili del tipo richiesto dal cliente, specificando modello e taglia.
- 2) La recente disponibilità di sistemi ERP con prestazioni buone e a costi accettabili o anche *opensource*, dà la possibilità anche alle aziende di medio-piccole dimensioni di evolvere da sistemi gestionali tradizionali e *legacy*, basati su banche dati non integrate, a sistemi ERP. Il candidato illustri quali sono i punti di forza e di debolezza di un sistema ERP e le possibili problematiche relative al processo di transizione.
- 3) È noto che di recente la Pubblica Amministrazione ha avviato un nuovo sistema di identificazione dei cittadini per l'accesso ai servizi telematici da essa forniti. In particolare, tale nuovo sistema prevede che si possa utilizzare un unico identificativo per i rapporti con vari enti e amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche noto come SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale). A partire anche da questa esemplificazione, il candidato illustri strumenti e tecnologie utilizzati per attuare quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e le tecniche adottate per garantire l'Identità digitale e la riservatezza nei processi di comunicazione formali.
- 4) Il candidato esponga i principali tipi di rischi, legati a eventi accidentali o intenzionali, che possono dar luogo a violazioni della sicurezza di un sistema informatico aziendale connesso in rete. Dopo aver ipotizzato una possibile architettura di rete utilizzata da un'organizzazione, approfondisca uno di tali rischi e discuta anche le possibili contromisure.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M733 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: PROGRAMMATORI

Tema di: INFORMATICA GENERALE ED APPLICAZIONI GESTIONALI
INFORMATICA GESTIONALE

(Testo valevole per i corsi di ordinamento e per i corsi sperimentali dei Progetti “SIRIO”)

Un'attività fondamentale della manutenzione dei sistemi informatici è la protezione dei sistemi stessi da eventi accidentali o da attacchi intenzionali, che possono comportare, ad esempio, il danneggiamento delle informazioni o la loro illecita sottrazione. L'esigenza di proteggere la sicurezza dei sistemi informatici è particolarmente attuale, anche a motivo dell'elevato livello di interconnessione dei sistemi mediante collegamenti in rete.

Dopo aver evidenziato i rischi concettualmente connessi a breccie nei sistemi di sicurezza di un sistema informatico o di una rete, il candidato esponga i principali meccanismi di attacco e le contromisure preventive che possono essere messe in atto.

Il candidato consideri inoltre il seguente scenario:

un grande museo deve realizzare un Sistema Informatico per la gestione della biglietteria online.

La biglietteria online consentirà di acquistare i biglietti sia per la visita del museo (biglietto base) sia per le singole esposizioni tematiche (biglietto evento). La visita e le esposizioni, sono caratterizzate da un codice identificativo, da un titolo, dalla tariffa ordinaria, dalla data di inizio e data di fine (queste ultime non valorizzate nel caso della visita).

Particolari categorie di visitatori hanno diritto ad una riduzione sulle tariffe ordinarie. Per ogni categoria è registrato il codice, la descrizione, il tipo di documento da esibire per avere diritto alla agevolazione e la percentuale di sconto.

Al biglietto può essere associato l'acquisto di servizi o prodotti accessori (ad es.: audioguida, accompagnatore specializzato, catalogo, ecc.) dei quali viene memorizzato il codice, la descrizione e il prezzo unitario.

I biglietti acquistati dai clienti non sono nominativi. Essi hanno un codice identificativo e una data di validità.

Il candidato formuli ogni ipotesi accessoria che ritenga opportuna e proceda alla progettazione di una base di dati adeguata, formalizzando:

- lo schema concettuale;
- lo schema logico relazionale;
- i comandi necessari alla generazione di almeno due tabelle.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
M733 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: PROGRAMMATORI

Tema di: INFORMATICA GENERALE ED APPLICAZIONI GESTIONALI
INFORMATICA GESTIONALE

(Testo valevole per i corsi di ordinamento e per i corsi sperimentali dei Progetti “SIRIO”)

Il candidato indichi inoltre i comandi del linguaggio di query necessari a:

1. elencare i codici dei biglietti emessi per un determinato giorno;
2. elencare i titoli e le date delle esposizioni tematiche che si sono tenute nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre di un determinato anno;
3. indicare il numero di biglietti emessi per una determinata esposizione;
4. calcolare il ricavato della vendita dei biglietti di una determinata esposizione.

Il candidato descriva infine il codice necessario alla realizzazione di una porzione a sua scelta del sito del museo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (Alternativa modificata dall'originale)

Indirizzo: PROGRAMMATORI

Tema di: INFORMATICA GENERALE ED APPLICAZIONI GESTIONALI

(Testo valido per i corsi di ordinamento e per i corsi sperimentali dei Progetti "SIRIO")

Parte Teorica

Un'attività fondamentale nella gestione dei sistemi informatici è la protezione dei dati da minacce interne ed esterne, come errori accidentali o attacchi informatici mirati, che possono causare la perdita, la modifica o il furto di informazioni sensibili.

Il crescente utilizzo di dispositivi mobili e il ricorso diffuso a servizi cloud rendono ancora più attuale l'esigenza di garantire l'integrità e la riservatezza dei dati.

Il candidato, dopo aver illustrato i rischi principali legati alla violazione della sicurezza dei sistemi e delle reti, descriva i metodi di attacco più comuni e le principali strategie di difesa adottabili.

Parte Pratica

Scenario: Una grande catena di librerie vuole realizzare un Sistema Informatico per la vendita online dei propri libri e prodotti collegati.

Il sistema dovrà consentire l'acquisto di:

- **Libri** (ognuno identificato da codice ISBN, titolo, autore, prezzo di copertina, data di pubblicazione).
- **Prodotti accessori** (segnalibri, gadget, abbonamenti a riviste), ciascuno con un codice prodotto, descrizione e prezzo.

Per alcuni clienti iscritti al programma fedeltà sono previste **scontistiche particolari**.

Per ogni tipo di agevolazione sono registrati:

- Codice
- Descrizione

- Documento richiesto per ottenere lo sconto
- Percentuale di riduzione

Gli ordini non sono associati a un nominativo preciso (vendite anonime), ma ogni ordine ha:

- Un codice identificativo
 - Una data di acquisto
-

Il candidato proceda:

- A formulare ogni ipotesi accessoria che ritenga opportuna.
 - Alla progettazione di una base di dati adeguata, formalizzando:
 - Lo schema concettuale.
 - Lo schema logico relazionale.
 - I comandi SQL necessari per creare almeno due tabelle.
-

Il candidato sviluppi inoltre i comandi SQL necessari a:

1. Elencare i codici degli ordini effettuati in una determinata data.
2. Elencare titoli e date di pubblicazione dei libri usciti in un determinato anno.
3. Indicare il numero di ordini relativi a un determinato libro.
4. Calcolare il ricavato totale delle vendite di un determinato prodotto.

Infine, descriva il codice necessario per realizzare una porzione a sua scelta del sito web della libreria.

Regole per la prova:

- Durata massima della prova: **6 ore**.
- È consentito l'uso di manuali tecnici e dizionari bilingui.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M967 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia b*

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

I Centri per l'Impiego (CPI) sono strutture pubbliche che svolgono un ruolo importante nelle politiche attive per il lavoro e nei servizi per l'impiego. Essi hanno lo scopo sia di sostenere le persone nella loro attività di ricerca di un lavoro, sia di offrire un supporto alle aziende nella fase di ricerca del personale, svolgendo quindi anche una mediazione tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.

Per usufruire dei servizi dei CPI è necessario che il cittadino inoccupato o disoccupato effettui l'iscrizione. Per iscriversi occorrono i seguenti requisiti: aver compiuto 16 anni, aver assolto l'obbligo scolastico, essere cittadini inoccupati o disoccupati, residenti o domiciliati in Italia, aver al massimo 65 anni e, per gli stranieri, possedere un permesso di soggiorno valido.

L'iscrizione permette di compilare la “scheda professionale” del lavoratore, cioè un curriculum vitae completo che contiene sia le esperienze lavorative sia la formazione svolta.

I servizi offerti dai CPI alle persone sono:

- iscrizione al sistema di incontro tra domanda e offerta;
- supporto per l'attivazione di tirocini formativi e raccordo con il sistema della formazione professionale;
- servizi amministrativi e di mediazione culturale.

Le aziende che ricercano personale possono registrare le loro offerte di lavoro e ricevere segnalazione, da parte del CPI, di eventuali iscritti che rispondano ai requisiti indicati. E' compito degli addetti del CPI compilare una lista di proposte di lavoro, cioè di possibili abbinamenti tra le offerte di lavoro delle aziende e gli iscritti con un curriculum formativo o lavorativo corrispondente.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. identifichi una soluzione tecnologica per un sistema informativo adeguato a consentire ad un CPI di svolgere le sue attività anche in un contesto di accesso via web;
2. sviluppi uno schema concettuale della base di dati, che dovrà prevedere:
 - a. le aziende del territorio che aderiscono al CPI tramite iscrizione;
 - b. le principali mansioni di lavoro secondo il repertorio delle qualifiche regionali di vario livello;
 - c. gli iscritti al CPI con l'indicazione dei dati anagrafici, titolo di studio posseduto, stato attuale (occupato, inoccupato, disoccupato);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M967 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia b*

- d. le esperienze formative e lavorative pregresse che costituiscono il curriculum vitae di ciascun iscritto; per le esperienze lavorative occorre memorizzare la tipologia del contratto, la mansione svolta, il datore di lavoro e data iniziale e finale del contratto; per le esperienze formative occorre memorizzare la mansione per la quale è stata acquisita competenza, l'ente formatore ed il numero di ore di formazione;
 - e. le offerte di impiego formulate dalle aziende, con l'indicazione della tipologia di contratto, della mansione richiesta, della sede di lavoro e della data di fine validità dell'offerta;
 - f. le proposte di lavoro, fatte dagli addetti del CPI abbinando le offerte di lavoro delle aziende con gli iscritti con un curriculum formativo o lavorativo corrispondente;
3. sviluppi il corrispondente schema logico della base di dati;
 4. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a. elenco delle offerte di lavoro ancora valide per una determinata mansione;
 - b. per ciascun iscritto straniero il numero delle proposte di lavoro a lui presentate dagli addetti del CPI.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato sviluppi le pagine web necessarie all'inserimento nel sistema di una nuova azienda, in un linguaggio di programmazione a propria scelta.
2. In riferimento all'attuale utilizzo della rete Internet a supporto delle attività aziendali, il candidato ne esponga i principali servizi e i relativi protocolli di livello applicazione, approfondendone uno a sua scelta.
3. Il candidato descriva il panorama delle soluzioni offerte dalla moderna tecnologia informatica, sia per gestire gli aspetti dell'operatività ordinaria dell'azienda, sia per consentire al management di operare scelte rapide ed efficaci nell'odierno contesto competitivo globale.
4. Il candidato esponga i principali meccanismi di crittografia di sua conoscenza, soffermandosi in particolare su quelli attualmente più diffusi per la sicurezza delle trasmissioni in rete.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (INFORMATICA)**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta e coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Risoluzione con errori e non coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e risoluzione completamente scorretta	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0,5	
T O T A L E	 / 20

- È vietato lasciare l'Istituto prima che siano trascorse **3 ore** dall'inizio della prova.

7. Materiali e griglie di valutazione utilizzate in sede di simulazione di colloquio orale

Materiali e griglie di valutazione utilizzate in sede di simulazione di colloquio orale sono depositate in segreteria in quanto la simulazione si è svolta dopo la stesura e pubblicazione del presente documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Simone Conzoli
Storia	Simone Conzoli
Lingua inglese	Alessandra Maria D'Adda
Matematica	Karl Nartz
Informatica	Luca Motta
ITP	Mario Genovese
Economia aziendale	Renzo Baroni
Diritto	Flavia Pless
Economia politica	Flavia Pless
Scienze motorie e sportive	Simone Scattini
Religione cattolica (Attività alternative)	Manfredi

Dirigente scolastico